

**Marco Magnone, *Naturale levitare***

“Naturale levitare” di Marco Magnone, edizioni Joker, rispetta nei contenuti quanto promette nel titolo. È infatti un libro particolare, che scorre senza ostacoli dall’inizio alla fine. Si tratta di una raccolta di poesie che spazia da temi personali a paesaggi e atmosfere di particolare intensità per chi conosce le provincie della bassa langa e dell’alto Monferrato.

La nebbia, ad esempio, sembra di toccarla fino a perdersi dentro, e il nonno, pare sentirlo camminare tra le betulle. Ma non è solo questo, c’è anche tanta voglia di esprimersi con nuove forme poetiche, sperimentando e variando la tradizione, sempre con l’intento di costruire un dialogo personale con il lettore.

Il testo è costruito in tre parti: “terra masca”, “ponti e appunti, e città”, “cinque, più sette, più cinque”, che insieme ripercorrono il cammino biografico dell’autore, quasi un viaggio di formazione. Si va dalla provincia isolata e arcaica, alla grande città in cui perdersi, fino a raggiungere un originale equilibrio fatto di percezioni semplici, quotidiane, che non cadono mai nel “già letto” o nel “già scritto”.

Infine alcuni testi sono tutti da gustare, per l’originale deformazione e rielaborazione lessicale presente, che dimostra una sapiente padronanza degli strumenti linguistici.